

1. Documento conclusivo della sperimentazione nazionale sull'IRC per la formazione dei docenti di religione cattolica della Scuola dell'infanzia

1 - Orientamenti generali

- 1.1. La scuola dell'infanzia, di durata triennale, assume come riferimento fondamentale il contesto esperienziale dei bambini e delle bambine tra i 3 e i 6 anni, e intende promuovere in continuità e in collaborazione con la famiglia la loro educazione integrale, coltivando il loro potenziale umano.
- 1.2. L'insegnamento della religione cattolica accoglie e rispetta tutti i bambini, tenendo conto delle loro eventuali diversità etniche, religiose e culturali.
- 1.3. L'esperienza del rapporto tra "il sé e l'altro", con i suoi contenuti emotivi, rappresenta l'area privilegiata ma non esclusiva per l'apertura ai significati religiosi e per lo sviluppo della religiosità dei bambini.

2 - Natura e finalità

- 2.1. Le attività proposte nell'ambito dell'Insegnamento della religione cattolica concorrono all'educazione dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia, con una specifica attenzione alla maturazione della loro identità anche religiosa, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.
- 2.2. La scuola dell'infanzia, mediante l'Insegnamento della religione cattolica, abilita gradualmente i bambini, di cui valorizza le esperienze già effettuate, a cogliere i segni della religione cattolica e della religiosità e ad esprimere e comunicare l'esperienza religiosa con parole e gesti.

3 - Obiettivi

- 3.1. Per la definizione degli obiettivi educativi occorre considerare in modo unitario la persona del bambino e i nuclei tematici, accogliendo e rispettando ognuno nella sua individualità e particolarità, anche sotto il profilo religioso.
- 3.2. Attraverso relazioni significative, i bambini sono aiutati ad aprirsi alla meraviglia e allo stupore nei confronti dell'esperienza religiosa, che incontrano nell'ambiente di vita, nelle persone, nel mondo circostante, attraverso tanti segni.
- 3.3. I bambini sono soprattutto aiutati a maturare una iniziale competenza sulla persona, sulla vita, sul messaggio di Gesù e a riconoscere i principali segni e simboli della vita cristiana.
- 3.4. La valutazione del raggiungimento di obiettivi è realizzata con l'osservazione del comportamento dei bambini e adeguate forme di verifica dei traguardi di sviluppo raggiunti. Vanno osservati in particolare i cambiamenti in termini di accrescimento dell'autostima, di interesse e di partecipazione attiva alle esperienze di insegnamento di religione cattolica e di capacità nel riorganizzare in esso il campo emozionale, cognitivo, sociale e spirituale.

4 - Nuclei tematici

- 4.1. I nuclei tematici, organizzati in base a criteri di essenzialità e di significatività, sono articolati in modo adeguato all'età e alle capacità dei bambini, in collaborazione con le famiglie, al fine di condurli ad una progressiva consapevolezza di sé e della realtà religiosa. In particolare il percorso educativo introduce i bambini a una prima intuizione del mistero di Gesù.

- 4.2. I nuclei tematici sono i seguenti:
- I - Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero.
 - II - Il Natale di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati.
 - III - La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli.
 - IV - La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati.
 - V - La vita della comunità cristiana.

5 - Metodologia

- 5.1. La scuola dell'infanzia offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di effettuare esperienze capaci di favorire il loro sviluppo sul piano emotivo, affettivo, morale, sociale, intellettuale e su quello della religiosità.

Criteri metodologici

- 5.2. L'accoglienza è il criterio metodologico che sottende ogni attività nella scuola dell'infanzia. Essa favorisce nel bambino la percezione del valore della sua persona; la costruzione della propria identità; l'incontro con gli altri e il riconoscimento della diversità culturale, etnica, religiosa; l'accettazione di eventuali disabilità per l'arricchimento interpersonale.
- 5.3. Altri criteri metodologici da privilegiare sono: la valorizzazione della capacità del bambino di apprendere attraverso analogie e correlazioni con le proprie esperienze spontanee o indotte, e la utilizzazione di molteplici modalità di comunicazione, atte a favorire la comprensione e l'organizzazione delle conoscenze.

La matrice progettuale

- 5.4. Le diverse attività sono organizzate con l'uso di matrici progettuali, che ne garantiscono la qualità didattica. Strumento teorico capace di generare molteplici sollecitazioni per la ricerca e l'innovazione, la matrice progettuale orienta a considerare sempre:
- l'esperienza del bambino aperta al religioso e alle sue domande;
 - le risposte culturali e religiose presenti nel suo ambiente di vita;
 - la proposta religiosa tratta dai riferimenti della religione cattolica;
 - l'elaborazione di una sintesi finale.
- 5.5. In questo modo la matrice progettuale permette l'elaborazione di percorsi didattici concreti, capaci di stimolare la correlazione possibile tra l'esperienza del bambino e i contenuti proposti.

Alunni in situazione di handicap

- 5.6. Nell'insegnamento della religione cattolica si deve avere particolare attenzione a bambini con varie forme di disabilità, secondo le indicazioni specifiche contenute nello "Strumento attuativo". Nel curare l'integrazione all'interno della classe e della comunità scolastica, va valorizzata la loro presenza come risorsa educativa anche per gli altri bambini.

1.1 STRUMENTO ATTUATIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

ARTICOLAZIONE DEI NUCLEI TEMATICI

Articolazione del 1° livello

Matrici progettuali del 1° livello

Articolazione del 2° livello

Matrici progettuali del 2° livello

Articolazione del 3° livello

Matrici progettuali del 3° livello

STRUMENTO ATTUATIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I cinque nuclei tematici proposti dal programma di religione sono esplicitati in un'articolazione ciclica dei contenuti che costituisce il quadro di riferimento essenziale per ogni matrice progettuale. L'articolazione comprende tre livelli del percorso formativo con proposte adeguate all'età e all'esperienza dei bambini.

Articolazione dei nuclei tematici

Nuclei Tematici	1° Livello	2° Livello	3° Livello
- I - Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero	1) Lo stupore di fronte alla natura fa scoprire che il mondo è dono e apre alla concezione cristiana di Dio Creatore e Padre.	1) L'osservazione della realtà fa intuire che il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo.	1) Il valore delle cose create sviluppa atteggiamenti di ringraziamento e di lode che i cristiani rivolgono a Dio Creatore e Padre.
- II - Segni – simboli del Natale di Gesù	2) La festa del Natale ricorda la nascita di Gesù.	2) La gioia dello stare insieme fa intuire il significato umano e cristiano del Natale.	2) Il racconto evangelico della natività rivela il mistero di Gesù.
- III - La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli	3) L'esperienza della propria crescita introduce al mistero della vita e della crescita di Gesù.	3) Come il bambino, anche Gesù è cresciuto in una famiglia, in un ambiente, ha incontrato persone, ha avuto amici.	3) Il Vangelo permette di scoprire momenti significativi della vita di Gesù e di intuirne la natura divina.
- IV - La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati	4) Il risveglio della natura in primavera e la Pasqua come festa della vita.	4) I racconti evangelici introducono al significato cristiano della Pasqua.	4) La Pasqua cristiana e il comandamento dell'amore aprono ai valori della fratellanza, della solidarietà, del perdono e della pace.
- V - La vita della comunità cristiana	5) L'edificio-chiesa è il luogo dove si incontrano i cristiani.	5) Gli elementi dell'edificio-chiesa e le azioni celebrative dei cristiani introducono nel significato della Chiesa.	5) Segni di fraternità e gesti di preghiera presenti nella comunità cristiana sono anche presenti nelle religioni di altri popoli.

ARTICOLAZIONE DEL 1° LIVELLO

Nuclei Tematici	1° Livello
- I - Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero	1) Lo stupore per la natura fa intuire che il mondo è dono e apre alla concezione cristiana di Dio Creatore e Padre.
- II - Segni – simboli del Natale di Gesù	2) La festa del Natale ricorda la nascita di Gesù.
- III - La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli	3) L'esperienza della propria crescita introduce al mistero della vita e della crescita di Gesù.
- IV - La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati	4) Il risveglio della natura in primavera e la Pasqua come festa della vita.
- V - La vita della comunità cristiana	5) L'edificio-chiesa è il luogo dove si incontrano i cristiani.

Matrici progettuali del 1° livello

- I - NUCLEO TEMATICO (1° livello) *Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero*

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Perché i fiori sono colorati? Quanto grande è il cielo? Il bambino scopre con gioia, stupore e meraviglia le bellezze del mondo e si interroga sulla loro origine.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Esplorazione della realtà naturale nei suoi aspetti più delicati (fiori, insetti, uccelli) e grandiosi (mare immenso, montagne maestose) e condivisione di esperienze (vissuti).</p> <p>A contatto con la natura il bambino scopre che il mondo è dono e mistero.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Dallo stupore delle bellezze della natura all'intuizione di Dio Creatore e Padre ("Quanto solo grandi le tue opere Signore! Tutto hai fatto con sapienza e amore": Cf <i>Sal</i> 104)</p> <p>L'accostamento a passi della Bibbia rivelano che il mondo creato è dono di Dio (Cf <i>Gen</i> 1.1-4).</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>Per i cristiani Dio è il Creatore del cielo e della terra.</p>	

- II - NUCLEO TEMATICO (1° livello)
Segni - simboli del Natale di Gesù

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Quando e perché si fa festa? Perché si fa festa a Natale? La festa come momento di gioia, di incontro, di amicizia, di fraternità e il Natale come festa di Gesù che è nato.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>La festa in famiglia, nella comunità scolastica e sociale (festa dell'accoglienza, del compleanno) attraverso la condivisione di ricordi, emozioni... della propria esperienza (Cf Competenze c. b.).</p> <p>Durante la festa del Natale il bambino è aiutato a esaminare la realtà circostante, alla ricerca di segni e simboli che caratterizzano l'ambiente scolastico e il territorio.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Attraverso il racconto evangelico il bambino si apre all'intuizione del Natale come festa per la nascita di Gesù. Comprende il senso del canto degli angeli: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra..." (Lc 2,14).</p> <p>Primo approccio ad immagini di arte cristiana che rappresentano la Natività.</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>La festa è momento di incontro, di amicizia, di fraternità. I cristiani a Natale fanno festa perché è nato Gesù.</p>	

- III - NUCLEO TEMATICO (1° livello)
La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Quali sono le tappe della crescita di un bambino? Anche Gesù è cresciuto? Il bambino scopre le fasi della propria crescita e le paragona a quelle di Gesù.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>La crescita come sviluppo delle proprie capacità: scoperta delle fasi della crescita a diversi livelli (fisico, cognitivo, affettivo) e condivisione di esperienze.</p> <p>Analisi dei segni della crescita (primi comportamenti di esplorazione, di osservazione e di meraviglia, di accoglienza e di fiducia, ecc.) e prime comparazioni.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>L'infanzia di Gesù e la sua crescita nella famiglia di Nazareth ("Gesù cresceva in sapienza, in età, e grazia davanti a Dio e agli uomini": Lc 2,52).</p> <p>Lettura di immagini che rappresentano Gesù adulto.</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>Anche Gesù è stato bambino ed è cresciuto nella famiglia di Nazareth.</p>	

- IV - NUCLEO TEMATICO (1° livello)
La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Perché spuntano le foglie sugli alberi? Perché sbocciano i fiori? Perché gli animali si svegliano dal letargo? Il bambino scopre il risveglio della natura in primavera e viene introdotto alla Pasqua come festa della vita e della gioia.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>L'esame e l'esplorazione della natura in primavera porta alla scoperta di molti segni di trasformazione: il passaggio dall'inverno alla primavera, dal buio alla luce, dalla tristezza alla gioia.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Approccio a passi del Vangelo, supportati da immagini, che raccontano la Pasqua di Gesù: "Il Padre ama il buon pastore perché offre la sua vita per le pecore per poi riprenderla" (Cf Gv 10,11-17).</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>Per i cristiani la Pasqua è la festa della vita di Gesù risorto..</p>	

- V - NUCLEO TEMATICO (1° livello)
La vita della comunità cristiana

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Quali edifici vedo intorno a me? Cosa si fa in questi edifici? Il bambino giunge alla scoperta dell'edificio chiesa.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Scoperta dei diversi edifici presenti sul territorio (casa, scuola, negozi, chiesa) e condivisione di esperienze..</p> <p>Ricerca ed esame delle caratteristiche strutturali di edifici presenti nel vissuto del bambino.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Scoperta dell'edificio chiesa.</p> <p>Caratteristiche dell'edificio-chiesa dove i cristiani si incontrano per pregare.</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>La chiesa è il luogo in cui i cristiani si incontrano per pregare.</p>	

2. Articolazione del 2° livello

Nuclei Tematici	2° Livello
- I - Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero	1) L'osservazione della realtà circostante fa scoprire che il mondo è affidato all'uomo.
- II - Segni – simboli del Natale di Gesù	2) La gioia dello stare insieme fa scoprire il significato umano e cristiano del Natale.
- III - La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli	3) Come il bambino anche Gesù è cresciuto in un ambiente, ha incontrato persone, ha avuto amici.
- IV - La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati	4) I racconti evangelici introducono al significato cristiano della Pasqua.
- V - La vita della comunità cristiana	5) Gli elementi dell'edificio-chiesa e le azioni celebrative dei cristiani introducono nel significato della Chiesa.

Matrici progettuali del 2° livello

- I - NUCLEO TEMATICO (2° livello)
Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Chi ha fatto il cielo?... e il mare?... Da dove viene il pane? Il bambino si fa più attento alla realtà che lo circonda, entra in rapporto positivo con essa e si apre all'intuizione che l'uomo è creatura di Dio e custode del mondo.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>L'osservazione della realtà, con la quale il bambino può venire a contatto, favorisce l'elaborazione di prime ipotesi e di prime "teorie" sul mondo.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>La Bibbia rivela che l'uomo è creato da Dio (Cf <i>Gen</i> 1,27).</p> <p>Dio dona il mondo all'uomo per custodirlo e migliorarlo: "Hai dato all'uomo potere ... tutto hai posto sotto i suoi piedi" (<i>Sal</i> 8,6-8).</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>I cristiani credono che Dio ha chiamato l'uomo a custodire il mondo e a collaborare con lui per renderlo migliore.</p>	

- II - NUCLEO TEMATICO (2° livello)
Il Natale di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati.

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Chi fa parte della mia famiglia? Tutti abbiamo una famiglia? Anche Gesù ha avuto una famiglia? Il bambino a partire dalla propria famiglia si avvia alla conoscenza della famiglia di Gesù di cui parla il Natale.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>La mia nascita attraverso l'amore, l'attesa, il dono, l'accoglienza da parte della mia famiglia (condivisione dell'esperienza).</p> <p>Il Natale festa di attesa e di gioia in famiglia e a scuola attraverso l'esplorazione e l'esperienza..</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>I Vangeli narrano l'evento della nascita di Gesù (Cf <i>Lc</i> 2,1-7).</p> <p>Gesù è nato in una famiglia e in un ambiente di vita.</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>I cristiani riconoscono che Gesù, il figlio di Dio, è nato ed è stato accolto in una famiglia.</p>	

- III - NUCLEO TEMATICO (2° livello)
La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Com'era il paese di Gesù? E la sua famiglia? Chi erano gli amici di Gesù? Il bambino conosce la Palestina in cui Gesù è vissuto.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Ricerca e comparazione di usi, costumi, ambienti di vita e tradizioni di culture diverse, con le quali il bambino viene a contatto.</p> <p>Riflessione su alcuni atteggiamenti di amicizia dei bambini nei confronti degli altri e loro rappresentazione</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Passi scelti del Vangelo che raccontano momenti significativi della vita di Gesù nel suo ambiente e con gli altri: ad esempio: la vita a Nazaret (<i>Lc</i> 2,39-40), la chiamata degli Apostoli sul lago di Tiberiade (<i>Mt</i> 4,18-22).</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>Il Vangelo narra la vita di Gesù a contatto con la gente della Palestina.</p>	

- IV - NUCLEO TEMATICO (2° livello)
La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Quali sono i segni della Pasqua? Cosa vuol dire la parola Pasqua? Il bambino si apre all'intuizione del significato cristiano della Pasqua.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Le trasformazioni naturali come il passaggio dal seme alla pianta, dall'uovo al pulcino, dal bruco alla farfalla attraverso l'esplorazione e la scoperta.</p> <p>Ricerca e comparazione di tradizioni e usanze pasquali di alcuni popoli.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>La Pasqua è il passaggio dalla morte alla vita: "Se il chicco di frumento caduto in terra non muore... ma se muore porta molto frutto" (Gv 12,24).</p> <p>I racconti evangelici della Pasqua annunciano la risurrezione di Gesù (Cf Lc 24,1-6)</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>I cristiani sanno che la Pasqua è il passaggio dalla morte alla vita.</p>	

- V - NUCLEO TEMATICO (2° livello)
La vita della comunità cristiana

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Cosa fanno i cristiani in chiesa? Quali sono gli elementi presenti nella chiesa? Il bambino conosce i modi dello stare insieme dei cristiani e gli elementi interni di una chiesa.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Rappresentazione dei diversi modi di stare insieme a casa e a scuola, ricerca e comparazione.</p> <p>Ricerca ed esame degli elementi interni degli edifici presenti nel vissuto del bambino.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Dalla lettura di alcuni racconti degli <i>Atti degli Apostoli</i> si evidenziano i diversi modi dello stare insieme dei cristiani. Allora come oggi essi cantano, ascoltano la Parola di Dio, pregano (Cf At 2,46-47).</p> <p>Le caratteristiche e le funzioni degli elementi interni di una chiesa dove si raduna la comunità cristiana..</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>Tutti i cristiani formano una comunità che si chiama Chiesa.</p>	

Articolazione del 3° livello

Nuclei Tematici	3° Livello
- I - Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero	1) Il valore delle cose create sviluppa atteggiamenti di ringraziamento e di lode che i cristiani rivolgono a Dio Creatore e Padre.
- II - Segni - simboli del Natale di Gesù	2) Il racconto evangelico della natività rivela il mistero di Gesù.
- III - La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli	3) Il Vangelo permette di scoprire momenti significativi della vita di Gesù e intuirne la natura divina.
- IV - La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati	4) La Pasqua cristiana e il comandamento dell'amore aprono ai valori della fratellanza, della solidarietà, del perdono e della pace.
- V - La vita della Comunità cristiana	5) Segni di fraternità e gesti di preghiera presenti nella comunità cristiana sono anche presenti nelle religioni di altri popoli.

Matrici progettuali del 3° livello

- I - NUCLEO TEMATICO (3° livello)
Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>A chi diciamo grazie? Perché diciamo grazie? Il bambino si apre al valore delle cose create e cresce nell'atteggiamento di stupore e di gratitudine.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>L'esplorazione del mondo circostante offre al bambino una varietà di stimoli: i suoni e le armonie della natura, la vita che cresce senza far rumore</p> <p>Ricerca e comparazione delle espressioni di ringraziamento anche nelle diverse culture.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>La natura cantata ed esaltata nella letteratura religiosa (salmi, cantici...).</p> <p>I cristiani ringraziano Dio e lo riconoscono creatore ("O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!": <i>Sal 8</i>).</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>I cristiani, con la preghiera, ringraziano Dio Creatore.</p>	

- II - NUCLEO TEMATICO (3° livello)
Il Natale di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Quando è stato fatto il primo presepe? Perché a Natale si fa il presepe? Quali sono i personaggi del presepe? Il bambino attraverso la costruzione del presepe comprende il senso cristiano del Natale.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Ricerca e visione di immagini natalizie nelle tradizioni popolari e comparazione.</p> <p>Elaborazione di un presepe utilizzando tecniche diverse.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Le narrazioni evangeliche del Natale permettono di comprendere il significato dei personaggi presenti alla nascita di Gesù (Cf <i>Lc</i> 2,8-20).</p> <p>Il bambino comprende che Gesù è il dono d'amore di Dio Padre per tutti.</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>Nella nascita di Gesù i cristiani riconoscono l'immenso amore di Dio Padre per gli uomini.</p>	

- III - NUCLEO TEMATICO (3° livello)
La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Cosa faceva Gesù da grande? Cosa diceva? Chi lo ascoltava? Il bambino scopre alcuni momenti significativi della vita di Gesù che rivelano Dio Padre buono.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Riflessione e analisi su brani di letteratura infantile che mettono in luce i valori della solidarietà e del perdono.</p> <p>Le proprie capacità messe a servizio degli altri e condivisione di esperienze.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Narrazione evangelica di alcune parabole che evidenziano l'insegnamento di Gesù sulla bontà e il perdono (Cf ad es: la pecorella smarrita: <i>Lc</i> 15,4-7).</p> <p>Narrazioni evangeliche di alcuni miracoli che lasciano trasparire la bontà di Gesù che rivela l'amore di Dio (Cf ad es. la moltiplicazione dei pani e dei pesci: Cf <i>Mt</i> 15,32-38).</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>Con le sue azioni Gesù rivela Dio Padre buono.</p>	

- IV - NUCLEO TEMATICO (3° livello)
La Pasqua di Gesù nei segni-simboli culturali e nei loro significati

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Perché non è sempre facile giocare insieme? Perché anche gli amici litigano? Il bambino attraverso la ricostruzione dell'evento pasquale scopre l'esistenza del bene e del male.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Esperienze di gioco, di aiuto, di collaborazione attraverso un linguaggio simbolico.</p> <p>Ricerca di fatti che rilevano il limite umano presente nel proprio ambiente e nel mondo (litigi, guerre, ecc.) e riflessione sugli sforzi per vincere il male con il bene.</p> <p>Comparazione tra il rito della Pasqua ebraica e il passaggio dalla schiavitù alla libertà (Cf Es. cap. 15)</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Il messaggio evangelico dell'amore lasciato da Gesù ai suoi amici nell'ultima cena (Cf <i>Lc</i> 22,14-20): "Amatevi gli uni gli altri" (<i>Gv</i> 13,34).</p> <p>Non tutti accettano Gesù e il suo messaggio come dimostrano i fatti del Vangelo vissuti dai cristiani nella settimana santa.</p> <p>Simboli pasquali nella liturgia della settimana santa.</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>I cristiani credono che Gesù risorgendo ha vinto la morte.</p>	

- V - NUCLEO TEMATICO (3° livello)
La vita della comunità cristiana

<p>Il bambino e le sue domande</p> <p>Perché i cristiani pregano? Chi pregano? Come pregano? Il bambino scopre come i cristiani parlano con Dio e diversi modi usati da altri popoli per rivolgersi alle divinità, evidenziandone somiglianze e differenze.</p>	
<p>Riferimenti ad altri ambiti</p> <p>Modi diversi di comunicare con gli altri (gesti, parole, segni) e condivisioni di esperienze.</p> <p>Ricerca dei modi di comunicare propri di altri popoli e loro comparazione.</p>	<p>Riferimenti alla religione cattolica</p> <p>Nel Vangelo la comunità dei cristiani trova la preghiera insegnata da Gesù per comunicare con Dio (Cf <i>Mt</i> 6,9-13).</p> <p>Attraverso immagini e testimonianze paragonare i modi di pregare dei cristiani con quelli propri degli altri popoli.</p>
<p>Sintesi fondamentale</p> <p>I cristiani con la preghiera si rivolgono a Dio. Attraverso segni di fraternità si sentono in comunione con gli altri popoli.</p>	